

PORTOFERRAIO LA DENUNCIA DI LEGAMBIENTE: «CAMBIARE SUBITO ROTTA» «Isola vocata ai cinghiali? Da non crederci...»

«LA REGIONE ha avviato l'iter per la 'revisione delle aree vocate al cinghiale'. Dalla cartografia risulta che l'Elba, forse il territorio toscano dove i cinghiali negli ultimi decenni hanno prodotto più danni, sarebbe vocata per i cinghiali e quindi si dovrebbe continuare, fuori dal parco nazionale, a fare peggio di come si sta già facendo adesso. All'Elba i cinghiali importati dai cacciatori ci dovrebbero dunque stare perchè è voca-

ta. Da non crederci». A sollevare il caso è il locale circolo di Legambiente che ha scritto a Regione, parco nazionale, comuni, e ministero dell'ambiente per chiedere che «finalmente sui cinghiali si cambi rotta e dai lamenti e dalle promesse si passi ai fatti per salvaguardare biodiversità e agricoltura di qualità».

«SI TRATTA – attacca il Cigno Verde – di un chiaro cedimento al-

la sempre più piccola lobby dei cacciatori e a quella nuova dei salicciati. Ci chiediamo cosa ne pensino il direttivo del parco, Coldiretti, agricoltori elbani, forze politiche, i tanti cittadini esposti a continui disagi e danni e anche quei sindaci che da anni dicono, dati e danni alla mano, che l'Elba non è per niente vocata per i cinghiali. Speriamo che si facciano sentire in Regione per chiedere finalmente un'assunzione di responsabilità».

